



COMUNICATO STAMPA

Biblioteca civica

"I figli dei Benandanti"

"I figli dei Benandanti", secondo volume della saga "La notte dei Benandanti" di Paolo Paron, sarà presentato dall'autore martedì 24 maggio alle 18 in Biblioteca civica. I fatti romanzati sono tutti documentati e tratti da testi ufficiali. "Presentiamo un'altra interessante lettura - commenta l'assessore alla cultura Alberto Parigi- dove il romanzo si intreccia con la leggenda con riferimenti a fatti storici del nostro territorio, utili da sapere per conoscere le nostre tradizioni."

La Notte dei Benandanti è una saga che narra le esperienze, la vita e le battaglie dei Benandanti, nome dato nei tempi passati a coloro che nascevano ancora avvolti nel sacco amniotico, i famosi "nati con la camicia". La storia parla di una famiglia di friulani, ambientata nella seconda metà del Novecento a Fanna, un piccolo paese della fascia pedemontana delle Dolomiti Friulane.

Nel primo volume della saga "*Il vecchio Benandante*", oltre a Pietro il benandante, vive Clorinda guaritrice ed esperta di piante ed infusi, anche lei nata con la camicia. Come tutti i benandanti, in occasione delle Quattro Tempora, i due escono di notte a lottare contro streghe e stregoni "per il bene delle biave". Queste battaglie notturne, in concomitanza con il ritorno di Greta, nipote di Pietro e benandante come il nonno, si inaspriscono e diventano via via scontri di livello sempre più alto.

Nel secondo volume, fresco di stampa, viene condotto per mano dai genitori e dal bisnonno a conoscere lo splendido e orrifico mondo dell'Altrove. Yannick, che è dotato di poteri e capacità sconosciute agli stessi benandanti, impara le formule, i gesti e i saperi che gli consentiranno di diventare un benandante molto particolare.

Durante la lettura si rivelerà come, in passato non troppo lontano, si preparava un "mac di San Zuan", come si contrastava l'arrivo di un temporale particolarmente pericoloso, e come si poteva rendere innocua una strega, rivivendo le battaglie che i benandanti combattevano contro streghe e stregoni. L'evento partecipa a Il Maggio dei Libri 2022.

Paolo Paron è nato a Udine il 9 marzo 1955, fin da ragazzo ha cominciato ad intervistare le persone anziane, a raccogliere le loro testimonianze, facendosi narrare le leggende, le storie, i racconti della loro infanzia. Sua passione da sempre. Il lavoro di ricerca ha dato vita a fumetti: "Le noci rubate", "Le quattro tempora", "L'artigiano nero", "La notte di San Giovanni", con testo in italiano e friulano, distribuiti nelle scuole primarie e anche ad alcuni testi: "Dogne si conte – Dogna si racconta" ed alla collaborazione con la dott.ssa Manuela Quaglia e l'antropologo Mario Polia, per la pubblicazione di "No dut al mûr – non tutto muore". Fondatore nel 1994 della Società Tolkieniana Italiana, ha dato poi vita ad alcune collaborazioni, come la partecipazione alla pubblicazione per Rusconi libri del "Dizionario di Tolkien" e per Bompiani "L'Albero di Tolkien", "I popoli di Tolkien". Per le Edizioni Morganti (UD) ha pubblicato, la sua prima raccolta di storie e racconti del mondo contadino friulano: "Le mele rubate . . . e altri racconti", a cui ha fatto seguito la seconda raccolta di storie: "L'Albero di Vetro... e altri racconti".

